

PIANO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ANNO 2013

Premessa

La Regione Lombardia con la DGR116/2013 "determinazioni in ordine all'istituzione del fondo regionale a sostegno della famiglie e dei suoi componenti fragili: atto di indirizzo" e con **la DRG 740/2013 "approvazione del programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità** di cui al fondo nazionale per le non autosufficienze anno 2013 e alla DGR 2.08.2013 n.590. Determinazioni conseguenti" fornisce le linee di indirizzo per la gestione degli interventi socio-sanitari e socio- assistenziali ed educativi per le persone che si trovano in condizione di non autosufficienza.

La regione Lombardia ha approvato un programma operativo che prevede n. 2 misure la prima, denominata B1, a favore delle persone con disabilità gravissime la cui gestione è in capo all'ASL, e la seconda denominata B2 a favore delle persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti la cui gestione è di competenza dei comuni per il tramite degli uffici di piano.

Entrambe le misure sono caratterizzate dall'avere come ***obiettivo finale la presa in carico personalizzata delle persone che saranno individuate attraverso una valutazione multidimensionale da parte di equipé pluriprofessionali.***

Un ulteriore obiettivo consiste in una presa in carico integrata della persona in modo da garantire l'integrazione ed il coordinamento tra le prestazioni erogate dall'ASL e quelle garantite dai comuni.

Le modalità di lavoro inserite nel presente piano sono state concordate in data 25.11.2013 tra i rappresentanti dei Comuni (presidente dell'Assemblea dei sindaci e presidente del tavolo degli assessori ai servizi sociali) ed i rappresentanti dell'ASL (responsabile del distretto socio -sanitario e dirigenti dell'ASSI).

MISURA A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

Comprendono interventi sociali di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona al proprio domicilio e nel suo contesto di vita.

Budget per l'ambito distrettuale: **€ 132.342,00**

Destinatari

Persone in condizione di non autosufficienza o di disabilità grave in possesso della certificazione di non autosufficienza rilasciata in base alla L.104/92, anche in attesa di effettuare la visita per il riconoscimento, e che siano residenti in uno dei comuni dell'ambito distrettuale di Arcisate.

AMBITO DISTRETTUALE DI ARCISATE

Queste caratteristiche rappresentano i requisiti minimi per l'accesso ai benefici la cui erogazione è subordinata alla valutazione multidimensionale e al progetto di assistenza individuale.

Non possono beneficiare della presente misura le persone che utilizzano in maniera continuativa i servizi diurni.

Valutazione delle persone

L'assistente sociale del comune di residenza, verificato il possesso dei requisiti minimi previsti per l'erogazione delle prestazioni, effettua una valutazione multidimensionale. Per la valutazione delle persone non autosufficienti con meno di 65 anni di età le assistenti sociali possono chiedere il supporto del personale infermieristico del distretto socio-sanitario al fine di integrare la valutazione sociale con quella sanitaria. Se dall'esito della valutazione emerge la necessità di una presa in carico della persona non autosufficiente l'assistente sociale redige il Progetto di Assistenza Individuale.

Progetto di assistenza individuale

Il PAI contiene:

- l'esito della valutazione della persona
- gli interventi da sostenere con la misura prevista dal presente piano
- le prestazioni assicurate dall'ADI
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da enti pubblici o privati
- la condizione socio economica della persona (ISEE)

Il PAI declina le prestazioni di assistenza date dal caregiver familiare e/o assistente personale e quelle da garantire attraverso altri servizi di assistenza domiciliare.

Il PAI viene redatto con cadenza quadrimestrale e può essere rinnovato per una volta sola senza dover aggiornare la valutazione multidimensionale.

Interventi

Il **servizio di assistenza domiciliare** è garantito da tutti i Comuni dell'ambito distrettuale di Arcisate e rappresenta un intervento consolidato che viene mantenuto a favore di persone anziane e non autosufficienti.

Per i soli mesi di novembre e dicembre 2013 è stato garantito anche il sostegno alle famiglie che si avvalgono di assistenti familiari per assicurare assistenza ai propri membri che si trovano in condizione di fragilità con l'erogazione di due buoni da € 300,00 al mese. Tale intervento è stato finanziato dal fondo intesa.

Accanto agli interventi di cui sopra con il presente piano si garantiscono le seguenti prestazioni:

- **Buono sociale mensile per prestazioni assicurate dai caregiver familiare o da assistente personale**

Riservato a persone che necessitano della presenza di un assistente familiare, per almeno n. 21 ore settimanali, per continuare a vivere al proprio domicilio.

AMBITO DISTRETTUALE DI ARCISATE

Per beneficiare di tale erogazione gli utenti devono avere un ISEE inferiore ad € 15.458,00 e aver stipulato un contratto di lavoro con un'assistente familiare o aver identificato un parente che presta assistenza al domicilio per almeno n. 21 ore settimanali.

Valore mensile del buono € 300,00 se hanno un assistente familiare assunto in regola
Valore mensile del buono € 250,00 se l'assistenza viene prestata da un parente

➤ **potenziamento del SAD erogato dai comuni**

Riservato a persone che beneficiano del SAD erogato dal proprio comune per almeno n.3 ore settimanali e che necessitano, per un breve periodo, di un potenziamento del servizio che può essere erogato anche nei pomeriggi o nel fine settimana.

Sono erogabili pacchetti di voucher da n.15 ore rinnovabili per massimo due volte.

Compartecipazione al costo del servizio:

ISEE del singolo inferiore ad € 6.701,34 servizio reso gratuitamente

ISEE del singolo pario o superiore ad € 15.458,00 servizio attivabile con completo costo a carico dell'utente

per i nuclei che presentano un ISEE compreso tra la soglia di esenzione e la soglia ISEE massima di accesso, la misura della quota di contribuzione viene individuata risolvendo la seguente proporzione:

ISEE dell'utente : Quota di contribuzione personalizzata = Soglia ISEE massima di accesso: tariffa massima

ovvero

ISEE dell'utente x tariffa massima

soglia ISEE massima di accesso

➤ **erogazione voucher per l'acquisto di interventi da soggetti accreditati con l'ufficio di piano**

Riservato a persone che necessitano di interventi educativi al domicilio.

Sono erogabili pacchetti di voucher di massimo n.16 ore di attività educative mensili.

Compartecipazione al costo del servizio

ISEE del singolo inferiore ad € 6.701,34 servizio reso gratuitamente

ISEE del singolo pario o superiore ad € 15.458,00 servizio attivabile con completo costo a carico dell'utente

AMBITO DISTRETTUALE DI ARCISATE

per le persone che presentano un ISEE compreso tra la soglia di esenzione e la soglia ISEE massima di accesso, la misura della quota di contribuzione viene individuata risolvendo la seguente proporzione:

ISEE dell'utente : Quota di contribuzione personalizzata = Soglia ISEE massima di accesso: tariffa massima

ovvero

ISEE dell'utente x tariffa massima

soglia ISEE massima di accesso

➤ **contributi per periodi di sollievo**

Riservato a persone che necessitano di un periodo di massimo n.31 giorni in una struttura residenziale e che al termine dei quali rientrano al proprio domicilio.

Valore del contributo:

€1.200,00 per persone con un reddito ISEE inferiore ad € 6.701,34

€ 800,00 per persone con un reddito ISEE tra € 6.701,35 ad € 15.458,00

Nel caso di ISEE superiore ad € 15.458,00 non viene concesso alcun contributo

➤ **buono sociale mensile**

Riservato a persone tra i 18 e 64 anni con disabilità fisico-motoria grave e gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà che intendono sostenere progetti di vita indipendente.

Per beneficiare di tale erogazione la persona deve avere un reddito ISEE inferiore ad € 15.458,00 e aver stipulato un contratto di lavoro (anche tramite voucher lavoro) con un assistente personale o aver identificato un parente che presta assistenza al domicilio per almeno n. 21 ore settimanali.

Valore mensile del buono € 500,00 per un massimo di n.4, mesi rinnovabili una sola volta, per assistenti familiari assunti in regola

Valore mensile del buono € 400,00 per un massimo di n.4 mesi, rinnovabili una sola volta, per assistenza prestata da parenti

Monitoraggio, controllo e rendicontazione

Le assistenti sociali dei comuni provvedono a monitorare gli interventi e a valutarne l'efficacia.

L'ufficio di piano gestisce il budget riservato all'ambito distrettuale ed effettua la rendicontazione economica secondo le indicazioni impartite dall'ASL.

Modalità di presentazioni delle domande e tempi per l'attivazione delle prestazioni

Da concordare con le assistenti sociali dei comuni, insieme agli strumenti da adottare per verificare il buon esito delle misure adottate.

